



un passo in
Fondo Sociale Europeo+



Massimo Bressan

IRIS srl

Le attività svolte dal servizio di valutazione
del PR FSE+ 2021–27 della Regione Marche

Obiettivi del servizio di valutazione del PR FSE+



1. Sostenere l'efficacia e la qualità della programmazione FSE+
2. Rafforzare l'ancoraggio delle politiche promosse dal Programma ai fabbisogni espressi dai territori attraverso un approccio partecipato alla valutazione
3. Promuovere processi di apprendimento funzionali a migliorare la gestione delle attività di valutazione e l'utilizzo dei suoi risultati

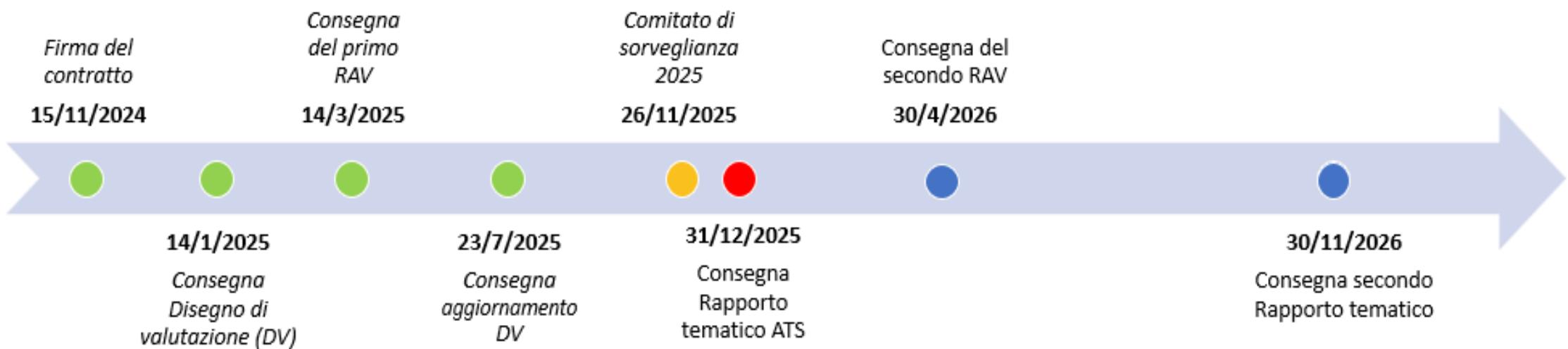
I prodotti del servizio di valutazione del PR FSE+

Prodotto	Descrizione
Disegno della valutazione	Definire gli aspetti teorici e metodologici e gli obiettivi della valutazione; pianificare operativamente le attività necessarie per raggiungere tali obiettivi.
Valutazioni di programma annuali (x3)	Ricostruire il percorso e le performance di attuazione; accompagnare l'attuazione e sostenere la sorveglianza del PR.
Valutazione tematica sulle politiche regionali per il potenziamento degli ATS	L'analisi mira a ricostruire i percorsi di presa in carico dei destinatari delle politiche regionali da parte dei Servizi sociali territoriali. Nel compiere questa cognizione saranno ricostruite le condizioni di contesto organizzative e istituzionali che concorrono al potenziamento degli ATS, in particolare: il livello di strutturazione di ciascun ATS (funzioni delegate e di gestione associata), i modelli di governance interna, la stabilità e la numerosità del personale impiegato, le attività formative svolte dagli operatori.
Valutazione tematica sugli esiti occupazionali degli interventi rivolti a disoccupati, inoccupati e inattivi (<i>placement</i>)	La valutazione tematica di placement ha lo scopo di approfondire i risultati e l'impatto delle politiche regionali. L'impostazione del disegno di ricerca prevede una selezione dei tipi di azione rilevanti. L'analisi controllattuale sarà svolta con una tecnica basata sulla selezione di un gruppo di controllo (matching statistico) attraverso le schede anagrafiche del Sistema informativo di tutti i disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego.

Le principali tappe del servizio di valutazione del PR FSE+

Durata del servizio di valutazione: 36 mesi (termine: 15/11/2027)

di seguito le tappe dei primi due anni del servizio

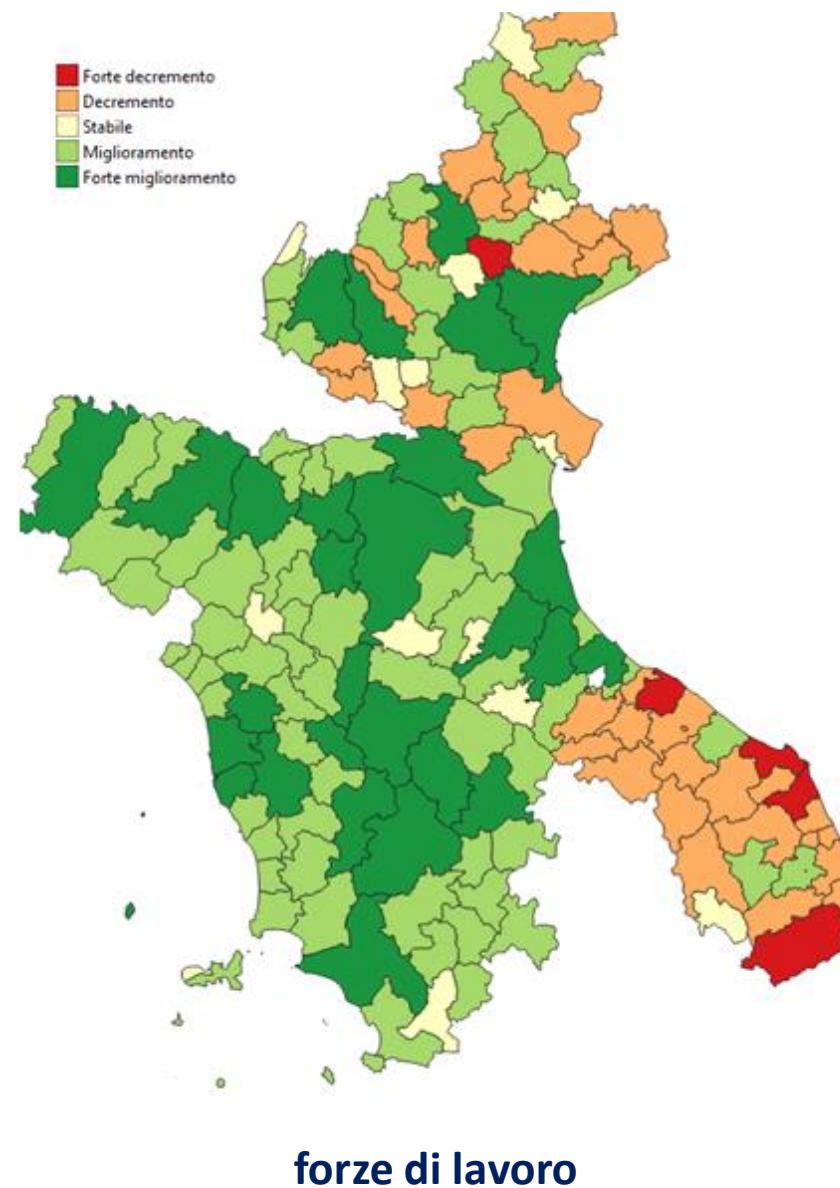
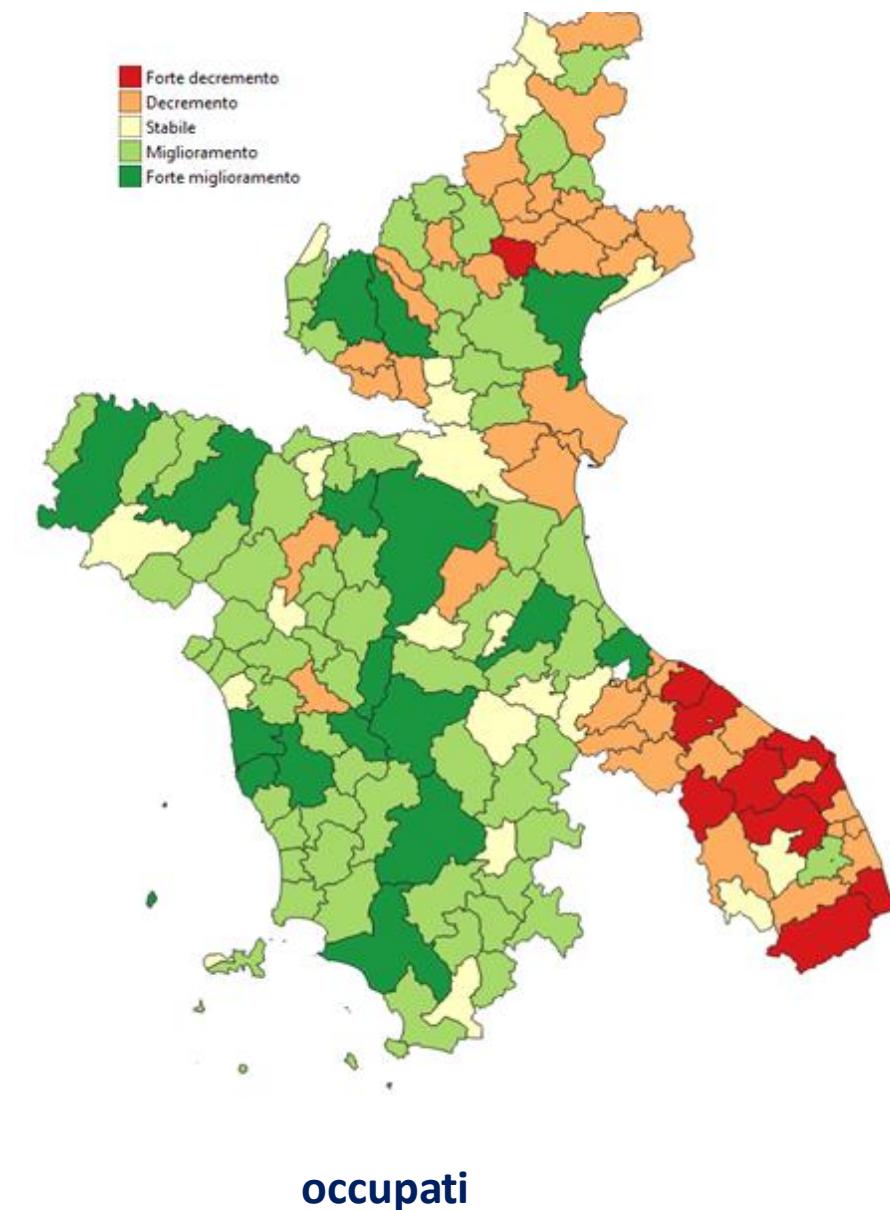


Il Rapporto annuale di valutazione (RAV) 2024

- Allo scopo di supportare l'AdG nella revisione di metà periodo del PR è stato predisposto un primo documento (14/2/2025) che anticipava una approfondita analisi di contesto del sistema socio economico regionale con uno studio comparativo delle dinamiche occupazionali dei SLL delle regioni Marche, Veneto, Emilia Romagna e Toscana sulla base dati ISTAT che prevede una serie storica degli anni dal 2006 al 2022.
- Il RAV definitivo è stato poi consegnato a marzo 2025, comprensivo dell'analisi dell'attuazione del PR, del quadro di riferimento strategico e dei processi attuativi.

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche

- Il sistema manifatturiero mantiene un peso rilevante per la regione: nonostante il ridimensionamento delle unità produttive, la propensione verso l'export è rimasta alta.
- L'analisi ha tuttavia confermato che tra il 2008 e il 2022 gran parte dei SLL delle **Marche** ha perso occupati (solo tre SLL su 25 non hanno perso occupati).
- Sia in Veneto che, soprattutto, nelle **Marche** l'evoluzione del tasso di occupazione nei SLL è stata assai peggiore che in Toscana ed in Emilia-Romagna.
- In particolare, hanno sofferto gli SLL del *made in Italy* veneti e marchigiani: in queste due regioni circa due su tre SLL del *made in Italy* hanno fatto registrare una contrazione del tasso di occupazione.



Variazione 2008-2022
degli occupati e delle
forze di lavoro di 15+
anni negli SLL delle
quattro regioni

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche

Occupati 2008-2022

- Montegiorgio è l'unico SLL marchigiano che ha guadagnato occupati (circa 600 unità), mentre altri due SLL (Visso e Tolentino) sono rimasti sostanzialmente sui livelli del 2008 (entro l'intervallo compreso tra più o meno 100 unità). Tutti gli altri hanno visto ridursi la numerosità in v.a. degli occupati

Forze di lavoro 2008-2022

- Gli unici tre SLL in cui le forze di lavoro sono cresciute tra il 2008 e il 2022 sono quelli di Montegiorgio, Tolentino e Senigallia, mentre nel SLL di Visso le forze di lavoro sono rimaste stabili
- I tre SLL che non hanno perso occupati tra il 2008 e il 2022 (Montegiorgio, Visso e Tolentino) sono inclusi tra i pochi SLL che nello stesso periodo hanno mantenuto stabile o accresciuto la numerosità delle forze di lavoro.

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche e la questione demografica



- Tra il 2019 e il 2024 la popolazione residente nelle **Marche** è diminuita del 2,5%, il calo più consistente tra le regioni esaminate e superiore anche rispetto al calo nazionale.
- Il decremento costante della componente italiana della popolazione è stato più che compensato fino al 2012 dalle iscrizioni anagrafiche di persone di cittadinanza straniera, ma tra il 2014 e il 2018 quest'ultima componente ha fatto registrare un calo del 9,2%.
- Tra il 2002 e il 2024 l'indice di vecchiaia è passato da 169 a 226,4; nello stesso periodo l'età media della popolazione residente è passata da 43,8 a 47,7 anni.

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche



- I dati del mercato del lavoro mostrano come tra il 2018 e il 2023 si sia registrata nelle **Marche** una significativa diminuzione degli occupati nell'industria (-7,9%), in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale e delle regioni oggetto della comparazione.
- Il tasso di attività della popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni è passato dal 70,2% del 2018 al 71,2% del 2023, valore quest'ultimo più elevato di quello delle regioni della ripartizione Centro e del dato nazionale, ma inferiore a quelli di Veneto, Emilia Romagna e Toscana.

- Il 60% dei SLL delle **Marche** ha fatto segnare un peggioramento del tasso di occupazione. Nella maggioranza dei casi il peggioramento è stato ‘forte’: in ben nove SLL nel 2022 l’indice è sceso di cinque punti rispetto al 2008.
- Anche in Veneto il 56% dei SLL (24 su 43) hanno fatto segnare un peggioramento (la contrazione del tasso è ‘forte’ per la metà dei SLL veneti).
- Migliore la dinamica dei SLL delle altre due regioni: in Emilia-Romagna il peggioramento ha interessato 10 SLL su 39; in Toscana 39 SLL su 48 hanno fatto registrare un miglioramento del occupazione, e solo 4 di un peggioramento.

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche, I sistemi locali del lavoro (SLL) distrettuali



- Nel periodo 2008-2022 gli **SLL distrettuali** hanno fatto registrare una contrazione del tasso di occupazione più frequente rispetto agli SLL non distrettuali: mentre per circa due SLL non distrettuali su tre si è verificata una crescita del tasso di occupazione, per quasi la metà degli SLL distrettuali si è verificato un peggioramento.
- Nello stesso periodo, per la maggioranza degli SLL distrettuali veneti e marchigiani il tasso di occupazione è diminuito (nel 58% circa), mentre al contrario, tra gli SLL distrettuali toscani ed emiliano-romagnoli, la maggioranza ha fatto registrare un miglioramento del tasso (rispettivamente nel 53,3% e nel 61,6%).

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche: i giovani



- Il tasso di disoccupazione nella classe d'età 15-24 anni è sceso dal 21,8% del 2018 al 17,7% del 2023 e per quanto riguarda i NEET le **Marche** presentano valori migliori di quelli nazionali e di gran parte delle regioni: nel 2024 pari a 10,6% rispetto al target 2030, fissato dall'UE al 9% (mentre nel 2020 il tasso era al 17,6%).
- Appare invece preoccupante la tendenza marchigiana riguardante il fenomeno dell'imprenditoria giovanile, che, dopo la *doppia recessione*, tende ad allinearsi sui valori nazionali, storicamente più bassi di quelli delle Marche.
- In base ai dati Movimprese i titolari di imprese individuali con meno di trent'anni iscritti nei registri delle CCIAA marchigiane sono diminuiti del 45,4% tra il 2008 e il 2023.

Le dinamiche dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche: la condizione femminile



- Per la maggior parte degli indicatori del mercato del lavoro si è registrata negli ultimi anni una riduzione dei differenziali di genere (le donne occupate sono cresciute tra il 2018 e il 2023 di 9,6 mila unità, mentre nello stesso periodo gli uomini occupati sono diminuiti di 3,2 mila unità).
- Il differenziale di genere nel tasso di attività e nel tasso di occupazione delle Marche è tra i più bassi tra le regioni italiane.
- Nel 2024 per quanto riguarda la popolazione di 15-64 anni il differenziale del tasso di attività è di 10,9 punti percentuali, e di 11,1 punti per il tasso di occupazione.

Suggerimenti per la programmazione contenuti nel RAV

- In questa prospettiva è importante proseguire nel monitoraggio integrato delle diverse fonti di finanziamento coerenti con PR – e del loro stato di attuazione – al fine di supportare le scelte che potranno essere svolte dall'AdG nel corso della programmazione del PR.
- L'obiettivo della valutazione è quello di fornire delle analisi in grado di leggere gli investimenti del PR nel contesto più ampio degli interventi – con riferimento all'Accordo di Coesione sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e quindi il PNRR, i Programmi nazionali 2021-2027, nonché eventuali risorse aggiuntive provenienti da fonti regionali.

Valutazione tematica sulle politiche regionali per il potenziamento degli ATS: domande di valutazione

Efficienza organizzativa	Efficacia
<ul style="list-style-type: none">In che misura e come le azioni finanziate dal PR hanno favorito reso più efficiente il processo di allineamento ai LEPS da parte degli ATS?	<ul style="list-style-type: none">Le risorse assegnate agli ATS hanno effettivamente consentito di promuovere l'inclusione sociale?
<ul style="list-style-type: none">In che misura e come le azioni finanziate dal PR hanno inciso sull'assolvimento del debito informativo degli ATS?	<ul style="list-style-type: none">I progetti di potenziamento degli ATS hanno permesso di formulare risposte mirate e personalizzate ai bisogni dell'utenza (persone/nuclei familiari)?
<ul style="list-style-type: none">In che misura e come le azioni finanziate dal PR hanno inciso sui modelli organizzativi e i fabbisogni di competenze degli ATS?	<ul style="list-style-type: none">Quale integrazione, interna ed esterna, esiste tra i diversi soggetti coinvolti nello svolgimento delle funzioni supportate dalle risorse del PR?
<ul style="list-style-type: none">Quale integrazione esiste tra le varie fonti di finanziamento e come tale integrazione incide sulla capacità di utilizzo delle risorse del PR da parte degli ATS?	<ul style="list-style-type: none">Gli interventi di potenziamento degli ATS hanno consentito di costruire un sistema di prestazioni territorialmente omogeneo, funzionalmente e coordinato a livello regionale?

Valutazione tematica sulle politiche regionali per il potenziamento degli ATS



Principali attività svolte e in corso di realizzazione

- **Luglio 2025** Aggiornamento del Disegno di valutazione
Prime interviste esplorative con 2 coordinatori di ambito
Condivisione delle tracce di intervista e intervista con la AdG
- **Ottobre 2025** Raccolta dei dati dall'archivio di monitoraggio regionale e avvio analisi desk
- **Novembre 2025** Intervista con il coordinatore dell'ambito 9 e con la responsabile regionale delle politiche sociali
Avvio indagine diretta rivolta agli ATS e ai servizi sociali comunali
Interviste semi-strutturate, tecniche di gruppo, osservazioni dirette e sopralluoghi in 4 ATS selezionati in base alle interviste precedenti
- **Dicembre 2025** **Consegna del rapporto di valutazione**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Visita *europa.marche.it* e segui *Marche Europa* sui social

